



COMUNE DI PAVIA  
Settore 3 Scuola, Politiche Giovanili e Sport  
Servizio Prima Infanzia e Assistenza Scolastica

**Relazione asili nido e scuole d'infanzia comunali.  
Apertura servizi settembre 2020 –emergenza COVID-19**

Con la deliberazione di Giunta Comunale 10/03/2020, n.97, efficace ai sensi di legge, ad oggetto *Servizi comunali prima infanzia – anno educativo 2020-2021 – indirizzi e determinazioni*, erano stati approvati dall'Amministrazione gli standard di funzionamento dei servizi comunali per la prima infanzia per l'anno educativo 2020/2021 prima che fossero noti gli effetti e le misure per contrastare e contenere la diffusione del contagio da Covid19. La presente relazione intende delineare, alla luce delle più recenti disposizioni per la ripresa delle attività educative e scolastiche in tempi di Covid, gli scenari organizzativi e funzionali per gli asili nido e le scuole d'infanzia comunali (15 strutture in tutto) all'avvio dell'anno educativo 2020-2021 tenendo conto:

- del *Piano Scuola 2020-2021. Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*, adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020;
- del "*Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole d'infanzia*" redatto dal Ministero dell'Istruzione in data 31/07/2020;
- del programma di mandato dell'Amministrazione adottato con deliberazione di Consiglio Comunale 16/07/2019, n. 23, efficace ai sensi di legge, con particolare riguardo ai punti 4 e 6 nelle parti riferite rispettivamente alla famiglia e all'istruzione;
- di quanto già disposto con la richiamata delibera di Giunta Comunale 10/03/2020, n.97;
- dell'istruttoria esperita di concerto con il settore Lavori Pubblici con riguardo alla capacità ricettiva degli ambienti nel rispetto delle disposizioni introdotte dalla normativa anticovid;
- della normativa vigente.

Ciò premesso si osserva quanto segue:

complessivamente i servizi all'infanzia comunali, nella prospettiva tracciata dal Piano scuola 2020-2021 e dal *Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole d'infanzia*, possono ragionevolmente attestarsi su una modalità di funzionamento non distante da quella normalmente prevista per quanto attiene la ricettività delle strutture come documentato dalle tabelle presentate in testo, definite con il supporto tecnico del Settore Lavori Pubblici, e tenuto conto che le indicate Linee Guida non fanno riferimento al distanziamento e non modificano i rapporti numerici adulto/bambini.

Considerando il parametro di 2 m2 a bambino negli spazi di vita, **le scuole d'infanzia**, con l'eccezione della scuola Vaccari che ha diverse aule ma di piccole dimensioni e per la quale dovremo attivare 4 gruppi per le tre sezioni, potranno accogliere i bambini suddivisi in sezioni regolari alle quali vengono assegnate come di norma due insegnanti di riferimento. Tutti i bambini iscritti potranno frequentare con orario regolare (7,30-16) con gli organici già definiti, in attesa di definire le modalità di svolgimento del tempo prolungato a partire dal mese di ottobre. Le soluzioni di massima adottate sono presentate nel dettaglio nello schema sotto riportato dove sono indicati per ogni aula i m2, il numero di alunni che si possono prevedere ed il numero di alunni assegnati.

Si tenga conto che gli alunni attualmente iscritti hanno confermato l'accettazione del posto ma accerteremo a settembre le presenze effettive, verificandosi di norma un certo numero di rinunce in avvio del servizio. Si consideri inoltre che normalmente si registra un tasso di assenza di circa il 15-20 % ed i numeri quindi sotto riportati rappresentano il massimo di affollamento prevedibile.

Le soluzioni proposte potranno essere riesaminate in caso di calo significativo dei bambini effettivamente frequentanti o se dovesse essere positivamente risolta la situazione di emergenza. In

questo caso potremo prevedere un riassetto del sistema riportandolo agli standard di funzionamento regolare.

| SCUOLE INFANZIA COMUNALI  |         |                    |           |               |    |            |                         |   |  |   |                          |          |          |                         |                          |
|---------------------------|---------|--------------------|-----------|---------------|----|------------|-------------------------|---|--|---|--------------------------|----------|----------|-------------------------|--------------------------|
| Castiglioni               | sezioni | iscrizioni accolte | organici  | Aule previste |    |            | dormitorio              | salone  | altri spazi disponibili  | NOTE  |                          |          |          |                         |                          |
|                           |         |                    |           | 1             | 2  | 3          |                         |   |  |   |                          |          |          |                         |                          |
|                           | 3       | 75                 | 6         | 59            | 59 | 59         | 32                      | 193   |  | il dormitorio non può ospitare più di 15 bambini. Va definito un secondo spazio per fare dormire i bambini piccoli: aula/retro palco/ auletta a vetri/)   |                          |          |          |                         |                          |
| 2 m2 - alunni ammissibili |         |                    |           | 30            | 30 | 30         | 16                      | 97  | presenti ulteriori spazi   |   |                          |          |          |                         |                          |
| alunni per aula previsti  | Totale  | 75                 |           | 25            | 25 | 25         |                         |   | bagni in ogni aula   |   |                          |          |          |                         |                          |
| Gazzaniga 1               | sezioni | iscrizioni accolte | organici  | Aule previste |    |            | dormitorio              | salone  | altri spazi disponibili  | NOTE  |                          |          |          |                         |                          |
|                           | 3       | 66                 | 6         | 1             | 2  | 3/salone   |                         |   |  |   |                          |          |          |                         |                          |
|                           |         |                    |           | 30            | 44 | 70         | 34,6                    | 70  |  | Si attivano tre aule usando il salone caricando leggermente i numeri, sapendo che un alunno è AM che potrebbe essere il 26esimo in salone o il 17esimo nell'auletta. Rimane il dormitorio che può accogliere solo parte dei bambini e va definita una seconda aula. L'idea potrebbe essere di partire con gruppi di età omogenea. |                          |          |          |                         |                          |
| 2 m2 - alunni ammissibili |         |                    |           | 15            | 22 | 35         | 17                      | 35  | presenti ulteriori spazi   |   |                          |          |          |                         |                          |
| alunni per aula previsti  | Totale  | 66                 |           | 17            | 23 | 26         |                         |   | 1 blocco bagni   |   |                          |          |          |                         |                          |
| Malcovati                 | sezioni | iscrizioni accolte | organici  | Aule previste |    | dormitorio | altri spazi disponibili | NOTE  |  |   |                          |          |          |                         |                          |
|                           | 2       | 49                 | 4         | 1/salone      | 2  |            |                         |   |  |   |                          |          |          |                         |                          |
|                           |         |                    |           | 69            | 50 | 69,2       |                         | Si utilizzano come aule il salone e l'aula più ampia, la prima in corridoio. Rimane invariato l'assetto degli altri ambienti e del dormitorio dove dormono 18 piccoli |  |   |                          |          |          |                         |                          |
| 2 m2 - alunni ammissibili |         |                    |           | 35            | 25 | 35         |                         |   | presenti ulteriori spazi   |   |                          |          |          |                         |                          |
| alunni per aula previsti  | Totale  | 49                 |           | 25            | 24 |            |                         |   | 1 blocco bagni   |   |                          |          |          |                         |                          |
| Muzio                     | sezioni | iscrizioni accolte | organici  | Aule previste |    | dormitorio | salone                  | altri spazi disponibili   | NOTE   |   |                          |          |          |                         |                          |
|                           | 2       | 50                 | 4         | 1             | 2  |            |                         |   |  |   |                          |          |          |                         |                          |
|                           |         |                    |           | 50            | 50 | 44         | 86                      |   | Il dormitorio va spostato nell'aula più piccola perché possa ospitare i 15 bambini che dormiranno. Quello abituale, da 25 m2 ne può accogliere 12 al massimo.  |   |                          |          |          |                         |                          |
| 2 m2 - alunni ammissibili |         |                    |           | 25            | 25 | 22         | 43                      | presenti ulteriori spazi  |  |   |                          |          |          |                         |                          |
| alunni per aula previsti  | Totale  | 50                 |           | 25            | 25 |            |                         | 1 blocco bagni  |  |   |                          |          |          |                         |                          |
| Negri                     | sezioni | iscrizioni accolte | organici  | Aule previste |    |            | dormitorio 1            | altri spazi disponibili   | NOTE   |   |                          |          |          |                         |                          |
|                           | 3       | 72                 | 6         | 1             | 2  | 3/salone   |                         |   |  |   |                          |          |          |                         |                          |
|                           |         |                    |           | 51            | 51 | 91         | 34,0                    |   | L'aula dei piccoli (circa 40 m2) diventa anche sala per dormire raddoppiando lo spazio del dormitorio. Lo spazio del salone è al netto dell'area rialzata e viene usato in parte come aula. Si dovrà sfruttare la zona sotto il portico (d'inverno) per le attività motorie. |   |                          |          |          |                         |                          |
| 2 m2 - alunni ammissibili |         |                    |           | 26            | 26 | 46         | 17,0                    | presenti ulteriori spazi  |  |   |                          |          |          |                         |                          |
| alunni per aula previsti  | Totale  | 72                 |           | 23            | 25 | 24         |                         | bagni in ogni aula  |  |   |                          |          |          |                         |                          |
| Otto marzo                | sezioni | iscrizioni accolte | organici  | Aule previste |    |            |                         |   | saloncino  | salone-tavoli   | dormitorio               | salone 2 | salone 1 | altri spazi disponibili |                          |
|                           | 5       | 125                | 11        | 1             | 2  | 3          | 4                       | 5   |  |   |                          |          |          |                         |                          |
|                           |         |                    |           | 52            | 52 | 52         | 52                      | 52  | 72   |   |                          | 56       | 147,4    | 128,2                   |                          |
| 2 m2 - alunni ammissibili |         |                    |           | 26            | 26 | 26         | 26                      | 26  | 36   |   |                          | 28       |          |                         | presenti ulteriori spazi |
| alunni per aula previsti  | Totale  | 125                |           | 25            | 25 | 25         | 25                      | 25  |  |   |                          |          |          |                         | blocchi bagno per piano  |
| Santa Teresa              | sezioni | iscrizioni accolte | organici  | Aule previste |    |            | dormitorio              | salone 1  | altri spazi disponibili  | NOTE  |                          |          |          |                         |                          |
|                           | 2       | 50                 | 4         | 1             | 2  | 3          |                         |   |  |   |                          |          |          |                         |                          |
|                           |         |                    |           | 51            | 51 | 52         | 125,6                   |   | Gli ambienti sono tutti adeguati, anche il dormitorio che può ampliare accogliere gli 11 bambini piccoli.  |   |                          |          |          |                         |                          |
| 2 m2 - alunni ammissibili |         |                    |           | 26            | 26 | 26         | 62,8                    | presenti ulteriori spazi  |  |   |                          |          |          |                         |                          |
| alunni per aula previsti  | Totale  | 50                 |           | 25            | 25 |            |                         | 1 blocco bagni  |  |   |                          |          |          |                         |                          |
| Vaccari                   | sezioni | iscrizioni accolte | organici  | Aule previste |    |            |                         | salone 1  | dormitorio 1   | altri spazi disponibili   | NOTE                     |          |          |                         |                          |
|                           | 3       | 77                 | 6         | 1             | 2  | 3          | 4                       |   |  |   |                          |          |          |                         |                          |
|                           |         |                    |           | 40            | 40 | 40         | 40                      | 79  | 38   | Il dormitorio è suadeguato per i 17 piccoli. Attivando 4 gruppi ci mancano due insegnanti   |                          |          |          |                         |                          |
| 2 m2 - alunni ammissibili |         |                    |           | 20            | 20 | 20         | 20                      | 40  | 19   |   | presenti ulteriori spazi |          |          |                         |                          |
| alunni per aula previsti  | Totale  | 77                 | mancano 2 | 20            | 19 | 19         | 19                      | 25  |  |   | 1 blocco bagni           |          |          |                         |                          |

Gli **asili nido** analogamente, autorizzati al funzionamento con una capacità ricettiva che implica 6 m2 a bambino oltre agli spazi comuni per le attività (20 m2) potranno funzionare per un numero di utenti pari alla ricettività stabilita per la messa in esercizio delle unità d'offerta, assicurando quindi un minor grado di saturazione delle capienze stesse e quindi un minor affollamento degli ambienti rispetto alle capienze che in condizioni regolari si definiscono potendo prevedere, secondo le disposizioni regionali, un massimo iscrivibile, ovvero una maggiorazione della capienza sino ad un massimo del 20%. Mantenendo inalterata la dotazione organica garantiremo il rispetto di criteri anticontagio e la possibilità, se l'emergenza dovesse essere superata, di ripristinare il numero degli iscritti accolti negli scorsi anni. In tabella si leggono le variazioni sede per sede:

|                | capienza max<br>iscrivibile ultimi 5<br>anni | Posti autorizzati atti<br>2002 (6m2 bambino +<br>spazi generali) | Ricettività<br>proposta 2020<br>2021 fino a<br>conclusione<br>emergenza | Differenza | Organici  |
|----------------|--|--|---|------------|-----------|
| Barbieri       | 66   | 60   | 60  | 6          | 11        |
| Casali         | 41   | 34   | 34  | 7          | 7         |
| Collodi        | 42   | 45   | 42  | 0          | 7         |
| La Culla       | 42   | 43   | 42  | 0          | 7         |
| Martinelli     | 66   | 60   | 60  | 6          | 11        |
| Negri          | 41   | 34   | 34  | 7          | 7         |
| Rodari         | 60   | 53   | 53  | 7          | 10        |
| <b>Totale</b>  | <b>358</b>                                   | <b>329</b>   | <b>325</b>  | <b>33</b>  | <b>60</b> |
| <b>Bolocan</b> | <b>35</b>                                    | <b>35</b>  | <b>35</b>   |            |           |
| <b>Totale</b>  | <b>393</b>                                   | <b>364</b>   | <b>360</b>  |            |           |

Rispetto al massimo iscrivibile di 393 posti ne saranno assegnati 360. Al fine di evitare posti non immediatamente occupati, non si manterrà quest'anno la riserva di 10 posti per i bambini nati nei mesi estivi oltre il bando di iscrizione ed entro settembre, tenuto conto che il bando è stato

posticipato a causa dell'emergenza covid-19 e si è concluso il 4 giugno. Le domande dei nuovi nati saranno accolte come previsto dal bando entro il 15 settembre e verranno assegnati i posti quando disponibili.

L'ipotesi di acquisizione di posti pubblici di asilo nido presso asili nido privati accreditati per mantenere sin da subito inalterata l'offerta di servizio, potrà essere valutata nel contesto complessivo degli equilibri di bilancio. Si osserva che le domande per gli asili nido sono quest'anno 298 (lo scorso anno 289) e la lista d'attesa, stante la disponibilità di circa 155 posti al netto dei bambini già frequentanti lo scorso anno, potrebbe arrivare a circa 160 domande. Lo scorso anno erano 125 le domande in lista d'attesa a giugno.

Perché si possa riaprire in sicurezza non basta l'impianto organizzativo di spazi e ricettività. Essenziale la dotazione organica con la copertura delle vacanze nel frattempo intervenute (già segnalate al Servizio Personale) cui si potrà far fronte con assunzioni secondo le vigenti norme in materia ovvero mediante ricorso a prestazioni già contemplate nell'attuale appalto Global Service Istruzione nei limiti delle risorse disponibili. Inoltre misure di tutela della salute di operatori e utenti, trattandosi di comunità nelle quali già nella normalità la diffusione di malattie per contagio è alta (raffreddore, tosse, influenza, forme intestinali, malattie dell'età pediatrica ...). Queste misure riguardano l'igiene degli ambienti e delle attrezzature, la sorveglianza sanitaria, l'uso di presidi sanitari appropriati, le regole di allontanamento e di rientro dopo assenza per malattia. Per tutti questi aspetti saranno adottati adeguati protocolli ed acquistati adeguati dispositivi sanitari in accordo con l'RSPP dell'Ente e l'ATS, viste le disposizioni ministeriali che potrebbero essere aggiornate sino a 15 giorni prima dell'avvio dell'anno scolastico. Sono inoltre previsti accordi con l'Autorità sanitaria locale, con la Fondazione Policlinico San Matteo, con l'Università di Pavia (Scuola Specializzazione in Pediatria), con il medico competente per la definizione di specifici protocolli e per l'attivazione di collaborazioni utili alla vigilanza sanitaria e all'accompagnamento del personale educativo e docente oltre che delle famiglie.

In risposta alle istanze dei genitori, che nelle due consultazioni cittadine tenutesi nel mese di giugno e luglio hanno richiesto un tempestivo avvio dei servizi sin dai primi giorni di settembre, gli asili nido e le scuole d'infanzia comunali potrebbero avviare le attività educative dal 3 settembre per favorire l'ambientamento dei bambini che frequentavano lo scorso anno, secondo il seguente calendario:

- ✓ 3-4 settembre accoglienza ad orario ridotto (ore 8,00-13,00) con pranzo;
- ✓ dal 7 al 30 settembre accoglienza dei bambini che già frequentavano con orario regolare ma senza prolungamento orario pomeridiano, ovvero: 7,30-16,00 per le scuole d'infanzia e 7,30-16,30 per gli asili nido (l'ingresso alle 7,30 solo per i genitori che lavorano come di norma);
- ✓ il prolungamento orario sino alle 17,30 per entrambi i servizi sarà riservato solo ai genitori con impegno lavorativo che attestino la necessità dell'uscita posticipata ed avrà avvio entro il mese di ottobre;
- ✓ i nuovi iscritti inizieranno con gli ambientamenti a partire dalla seconda metà di settembre secondo la programmazione definita dalle équipe educative di ciascun plesso con il coordinamento pedagogico anche sentite singolarmente le famiglie dei bambini.

Sono da prevedere modalità di ambientamento dei bambini nelle scuole d'infanzia che escludano la presenza dei genitori in struttura, al di là di specifici momenti dedicati che si dovranno svolgere per piccoli gruppi e possibilmente all'aperto, adottando un modello veloce ma accurato di accoglienza dei bambini. Per l'asilo nido dovranno essere definiti appositi ambienti dedicati all'accoglienza dei genitori che accompagnano i bambini durante l'ambientamento per evitare che accedano alle sezioni. Tutti questi aspetti saranno declinati nel PTOF e nel PPDS, i documenti di programmazione

pedagogica del servizio anche accogliendo le soluzioni organizzative ed i progetti proposti dai gruppi di lavoro che si riuniranno nel mese di luglio per elaborare la programmazione di plesso in tempi di emergenza covid-19.

Oltre ai patti di corresponsabilità che dovranno essere redatti con le famiglie previsti dai documenti di indirizzo ministeriali e dalle disposizioni regionali per la ripresa dei servizi e già adottati per l'avvio dei servizi estivi, sono da prevedere modalità di relazione a distanza e documentazione *on line* per i genitori che non potranno accedere alla struttura come avveniva nel regolare funzionamento dei servizi. Sono state già avviate le procedure per migliorare la dotazione di strumenti operativi per i gruppi di lavoro (strumentazioni informatiche, software, applicazioni, aggiornamento professionale per il personale che le utilizza).

Accoglienza e commiato sono da ripensare ed il coordinamento pedagogico, sull'esperienza dei centri estivi, ha formulato ipotesi organizzative per ciascuna sede che sono state acquisite e precisate dalle equipe educative nel mese di luglio e saranno riprese in avvio dei servizi a settembre, per definire, sentite le famiglie, una programmazione scaglionata degli ingressi e delle uscite che eviti assembramenti ed attese nei pressi dei servizi. Le prime settimane dedicate all'ambientamento dei bambini già frequentanti serviranno anche a verificare l'efficacia del modello organizzativo adottato in previsione dell'arrivo dei bambini nuovi iscritti.

Il progetto educativo continuerà a mantenere la collegialità, la trasversalità e l'unitarietà maturate nell'ultimo quinquennio e chiarite nei documenti di indirizzo pedagogico ma i gruppi-sezione dovranno funzionare distintamente per quanto attiene la vita quotidiana e le attività. Si potranno utilizzare spazi comuni a rotazione purché igienizzati, ma ciascuna sezione di nido e di scuola d'infanzia dovrà essere autonoma nel funzionamento soprattutto per quanto attiene le *routines* quotidiane di cura della persona. Con il servizio refezione si adotteranno adeguamenti per le attività di somministrazione del pasto sulla base degli ambienti individuati per l'accoglienza dei gruppi-sezione e, grazie alla dotazione di personale di bidelleria presso le sedi educative prevista dall'appalto global service, si programmerà con Aldia titolare del servizio una riorganizzazione dei piani di igienizzazione e sanificazione quotidiana.

L'assegnazione dei docenti e degli educatori ai gruppi-sezione risponderà agli attuali criteri di riferimento didattico educativo improntati sulla stabilità e la continuità.

Ogni gruppo-sezione di scuola d'infanzia avrà assegnati due docenti che si alterneranno nel servizio dalle 7,30/8,00 alle 16,00 per tutto il mese di settembre e parte del mese di ottobre. L'orario di servizio individuale quotidiano pari a ore 5,30 consentirà una compresenza pari a circa 2 ore fino a quando non entrerà in vigore l'orario prolungato, vale a dire dal mese di ottobre. Con l'introduzione della chiusura alle 17,30 nel mese di ottobre si potrebbe ridurre la compresenza, con le ricadute del caso sugli ambientamenti dei nuovi bambini iscritti ancora in corso e lo svolgimento dell'attività didattica che non potrà avvenire per sottogruppi come accade di norma e come previsto dal progetto pedagogico del servizio. Per affrontare questa limitazione si è pensato a riorganizzazioni del gruppo dei bambini in uscita che consentano il distanziamento (organizzazioni spaziali e costruzione di centri di attività per gruppi della stessa sezione o individuali) permettendo di limitare ad una sola persona (due nelle scuole più grandi) la presenza in servizio sulla chiusura, come del resto avviene nella conduzione regolare del servizio. In questo modo la compresenza potrebbe essere comunque assicurata a rotazione per gruppi-sezione, seppur non tutti i giorni. Una elaborazione più puntuale di questa organizzazione potrà essere formulata solo alla fine di settembre/inizi di ottobre, quando saranno più affidabili le richieste del tempo prolungato dei genitori che, in molti casi, pur avendo selezionato l'opzione in fase di iscrizione, non se ne avvalgono concretamente in corso d'anno. II

mese di settembre sarà quindi un mese di sperimentazione e monitoraggio della tenuta del sistema per valutare la necessità di eventuali aggiustamenti.

Negli asili nido le sezioni avranno le equipe organizzate per gruppi-sezione come sempre che si alterneranno nei turni di presenza. Analogamente a quanto previsto per la scuola d'infanzia, si dovrà prevedere per i bambini che usufruiscono dell'orario prolungato organizzazioni ambientali che permettano una razionalizzazione dell'impiego di personale. Anche in questo caso sarà fondamentale la ricognizione delle esigenze effettive delle famiglie ed una ricerca di soluzioni plesso per plesso.

Come si evince dal piano complessivo della riorganizzazione di servizi, la soluzione ai molti problemi posti dalla riapertura in tempi di emergenza covid-19 richiede logica, disponibilità a trovare soluzioni e collaborazione, nelle equipe educative e tra queste e le famiglie. Il piano della riapertura dovrà avere una sua solidità per l'avvio, contemplare misure per gestire eventuali emergenze e possedere la flessibilità che la concretezza della realtà richiede, cercando soluzioni ai problemi quando circostanziati e ben individuati. Cercheremo di muoverci su questa prospettiva.

Sin da ora, per dare solidità al piano, si dovranno prevedere le coperture di tutti i posti in organico attualmente vacanti e dovranno essere assicurate anche le assunzioni a copertura dei congedi già previsti (maternità o congedi speciali). Dovrà essere assicurata la disponibilità di personale per la sostituzione di docenti ed educatori assenti perché non potranno essere previsti accorpamenti tra i gruppi per gestire carenze di organico.

La solidità del piano sarà inoltre essere assicurata da un accompagnamento formativo continuo e calato sulla soluzione dei problemi oltre che puntato ad orientare positivamente la didattica e la proposta educativa in servizi rimodellati dall'emergenza. La supervisione continuativa del coordinamento pedagogico, a sua volta supportato da una formazione adeguata, sarà condizione fondamentale perché il piano oltre che solido, sia reso possibile dal contenimento della conflittualità e dell'ansia che le incognite poste dall'emergenza potrebbero generare.

31 Luglio 2020

Paola Livraghi  
Responsabile di Servizio

Ivana Dello Iacono  
Dirigente di Settore